 **

*Comune di Montevarchi*

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO A SOSTENERE LE FAMIGLIE NELLE QUALI SONO PRESENTI BAMBINI E BAMBINE CHE FREQUENTANO LE SCUOLE DELL’INFANZIA PARITARIE – BANDO BUONI SCUOLA ANNUALITA’ 2025 - DECRETO DIRIGENZIALE REGIONE TOSCANA N. 19576 DEL 09-09-2025**

**VISTI:**

 - la Legge regionale 26 luglio 2002, n. 32 “Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;

- il D.P.G.R. 41/r 2013 “Regolamento di attuazione dell’articolo 4 bis della legge regionale 26 luglio 2002, n. 32” in materia di servizi educativi per la prima infanzia;

- la risoluzione 21 ottobre 2020, n. 1, con la quale il Consiglio regionale ha approvato il programma di governo 2020 – 2025;

- il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 239 del 27 luglio 2023;

- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2025, approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 73 del 2 ottobre 2024, nonchè la Nota di Aggiornamento al DEFR 2025, approvata con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 100 del 19 dicembre 2024 e le Integrazioni alla Nota di Aggiornamento al DEFR (Integrazione NADEFR) 2025, approvate con Deliberazioni del Consiglio Regionale n. 10 del 12 marzo 2025 e n. 20 del 28 aprile 2025, nel quale al progetto n. 12 Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza, è stabilito che la Regione sostenga le scuole dell'infanzia paritarie, mediante contributi finalizzati a promuoverne e sostenerne la frequenza;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 756 del 09/06/2025, avente per oggetto: “Approvazione degli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a promuovere l’attivazione di percorsi formativi da parte delle amministrazioni comunali per la promozione della qualità del sistema integrato 0-6 - anno educativo e scolastico 2025/2026”;

- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1272 del 11/08/2025, con la quale sono stati approvati gli elementi essenziali dell'avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie – Bando buoni scuola anno 2025;

- Decreto Dirigenziale Regione Toscana n. 19576 del 09-09-2025 avente per oggetto: “Avviso regionale finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie – Bando buoni scuola anno 2025;

 **Articolo 1**

**Finalità generali**

 Il presente Avviso ha lo scopo di promuovere e sostenere le spese delle famiglie per la frequenza scuole dell’infanzia paritarie comunali o private, con sede in un Comune della Toscana, che prevedono il pagamento di una tariffa/retta.

 Il sostegno si realizza attraverso l’assegnazione di un contributo economico (Buono scuola), “una tantum” fino ad un massimo di 500 euro a bambino/a, da utilizzarsi per l’anno scolastico 2025/2026.

 Tali contributi sono finalizzati al rimborso, alle famiglie, parziale o totale delle tariffe/rette mensili.

L'avviso è promosso nell'ambito di Giovanisì, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

**Art. 2**

**Destinatari “Buoni scuola”**

 I soggetti destinatari delle azioni previste dall'avviso sono i bambini e le bambine residenti in un Comune della Toscana che frequentano una scuola dell’infanzia paritaria comunale o privata che comporta il pagamento di una tariffa/retta nell’anno scolastico 2025/2026 e che abbiano un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) minorenni **non superiore a 20.000,00 euro** in corso di validità e correttamente attestata.

 La corretta attestazione della dichiarazione ISEE è dimostrata dall’assenza di difformità o omissioni.

**Art. 3**

**Domande ammissibili dei buoni scuola**

 I buoni scuola possono essere erogati in presenza dei seguenti requisiti:

* genitori o tutori di bambini/e iscritti per l’a.s. 2025/2026 ad una scuola dell’infanzia paritaria privata, che preveda il pagamento di una tariffa/retta e **sita nel Comune di Montevarchi;**
* genitori o tutori con un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE minorenni) in corso di validità e correttamente attestata non superiore a **euro 20.000,00**;
* genitori o tutori con una attestazione Isee priva di omissioni o difformità.

 I richiedenti non possono beneficiare di altri rimborsi o sovvenzioni economiche o azioni di supporto dirette e/o indirette erogate allo stesso titolo, ivi comprese le detrazioni previste dalla normativa fiscale vigente, di importo tale da superare la spesa complessivamente sostenuta. Le spese per le quali si è ottenuto il rimborso non potranno in alcun caso essere portate in deduzione/detrazione nella dichiarazione fiscale di riferimento.

 La domanda per l’accesso ai buoni scuola può essere presentata solo da uno dei genitori/tutori presso il Comune di Montevarchi, ove è sita la scuola.

 Non sono soggette a rimborso le spese di iscrizione.

 Le spese di refezione potranno essere oggetto di rimborso esclusivamente se associate al pagamento mensile della tariffa/retta.

 Il Comune di Montevarchi istruisce le domande pervenute accertando che i soggetti che hanno presentato l’istanza siano in possesso dei requisiti fissati nell’Avviso regionale approvato con Decreto Dirigenziale n. 19576 del 09.09.2025 e redige un elenco dei richiedenti ammissibili.

 L’elenco degli idonei, in quanto in possesso dei requisiti previsti dall’avviso in oggetto, sarà approvato con apposito provvedimento dirigenziale, in forma anonima identificato tramite numero di protocollo, mediante pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Montevarchi e sul sito istituzionale del Comune stesso.

 I dichiaranti che hanno presentato domanda di partecipazione al presente avviso possono inoltrare ricorso avverso tale elenco entro nr. 7 giorni successivi dalla sua pubblicazione. Il ricorso dovrà essere indirizzato all’Ufficio Protocollo del Comune di Montevarchi.

 Tale elenco diventerà definitivo a seguito di approvazione con determina dirigenziale.

**Art. 4**

 **Modalità di assegnazione**

 La Regione assegna le risorse disponibili ai Comuni con le seguenti modalità:

1) in via prioritaria sarà assegnato un contributo, pari ad € 500,00/bambino/a, alle famiglie con casi di minori segnalati dai servizi sociali o sanitari, o in possesso della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o con problematiche psicofisiche, sensoriali certificate dalla competente ASL ancorché prive della certificazione di disabilità di cui alla Legge n. 104/1992 o collocati, sulla base di provvedimenti della Autorità Giudiziaria, in affidamento familiare e/o struttura, nell’anno di affido pre-adottivo, nonché in analogo periodo post adottivo nel caso di adozioni internazionali, oppure soggetti a programmi/progetti di protezione, purché la famiglia affidataria o adottiva sia residente in un Comune della Toscana;

2) le risorse residue saranno assegnate ai richiedenti ripartendole proporzionalmente per ciascuna domanda garantendo comunque per ciascuna di essa:

▪un contributo minimo pari a € 200,00/bambino/a;

▪un contributo massimo di € 500,00/bambino/a.

 Qualora le risorse regionali non siano sufficienti a garantire il contributo minimo di 200 euro, verrà stilata da Regione Toscana una apposita graduatoria in base al valore ISEE del nucleo familiare, secondo un ordine crescente (dal minore al maggiore).

 I richiedenti inseriti in graduatoria ma non ammessi a contributo vengono individuati in un elenco di idonei da utilizzarsi qualora si rendano disponibili ulteriori risorse.

 Le risorse saranno trasferite alle Amministrazioni comunali aderenti entro il 31/12/2025.

Le liquidazioni alle famiglie avverranno successivamente al trasferimento al Comune delle suddette risorse.

**Art. 5**

**Documentazione prescritta**

Ai fini della partecipazione al presente Avviso la documentazione da presentare è la seguente:

* domanda d’ammissione al bando diretta al Comune di Montevarchi;
* copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità, in corso di validità, del richiedente nel caso in cui la domanda non sia sottoscritta in presenza del dipendente addetto (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000);
* dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00 relativa all’avviso pubblico finalizzato a sostenere le famiglie nelle quali sono presenti bambini e bambine che frequentano le scuole dell’infanzia paritarie – Bando buoni scuola anno 2025 (**Allegato D**);

**Art. 6**

**Termini e modalità per la presentazione delle domande**

 La domanda d’ammissione al bando deve essere diretta al Comune di Montevarchi della bambino/a, **a partire dal 25 settembre 2025 ed entro e non oltre il 15 ottobre 2025**, con i relativi allegati previsti dall’art. 5 del presente avviso: - copia fotostatica non autenticata di un documento d’identità e dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/00 **(Allegato D).**

 La domanda per l’accesso ai buoni scuola 2025 può essere presentata s**olo da uno dei genitori presso il Comune di Montevarchi ove è sita la scuola.**

 La richiesta per l’accesso al buono scuola deve essere presentata utilizzando obbligatoriamente il Modulo predisposto dal Comune, scaricabile dal sito ufficiale del Comune: [www.comune.montevarchi.ar.it](http://www.comune.montevarchi.ar.it)

**Articolo 7**

**Modalità di monitoraggio e controllo**

 La Regione Toscana assicura il controllo, su almeno il 5% dei richiedenti ammessi ai contributi mediante verifica sulle fatture/ricevute emesse dai soggetti gestori delle scuole nei confronti degli assegnatari dei buoni scuola e sulle relative quietanze, limitatamente all’importo erogato.

 La quietanza di pagamento è verificata positivamente laddove risulti per ciascuna fattura/ricevuta l’estratto conto ovvero il singolo movimento contabile ovvero ricevuta PagoPA ove risulti il pagamento effettuato alla scuola o al Comune. Non sono ammissibili per dimostrare l’effettiva quietanza i pagamenti effettuati in “contanti”.

 La Regione ha facoltà di effettuare ulteriori controlli a campione, anche ai sensi di quanto previsto dall’Articolo 71 del D.P.R. 445/2000; i controlli potranno essere effettuati su tutta la documentazione probatoria che si rende necessaria.

**Art. 8**

**Protezione dei dati personali**

Trattamento dei dati: troverà applicazione il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e per quanto compatibile con le disposizioni previste dall’avviso, quanto stabilito dal decreto dirigenziale n. 7677 del 17/05/2019 “approvazione documento "data protection policy - linee guida per l'attuazione dei processi gdpr di Regione Toscana".

 La Regione e i Comuni - rispettivamente parti del presente Avviso - ciascuno nell'ambito del presente Avviso per il perseguimento dei propri fini istituzionali, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

 Il trattamento dei dati personali sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati.

A tal fine si precisa quanto segue:

* i Comuni che raccolgono i dati personali degli interessati per le finalità del presente Avviso sono tenuti a dare adeguata informativa agli stessi, specificando nella stessa che i loro dati personali saranno comunicati alla Regione per obblighi di legge (art 4ter Legge regionale n. 32/2002);
* i dati personali forniti tra le parti per le finalità del presente Avviso sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un’inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
* ciascuna parte, in qualità di titolare, provvede ad individuare il proprio personale da istruire ed autorizzare al trattamento dei dati personali;
* ciascuna parte può trattare e registrare i dati ad essa comunicati ai fini del presente Avviso;
* ciascuna parte riconosce agli interessati i diritti di cui agli articoli 15-22 del Regolamento UE/2016/679 e ne definisce le modalità di esercizio, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali

**Art. 9**

**Responsabile del procedimento**

 Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente bando è il Comune di Montevarchi.

 Il Responsabile del procedimento è la Dott.ssa Barbara Fantoni Responsabile dell’Ufficio “Servizi welfare e coesione sociale, politiche abitative, famiglie e minori, servizi all’infanzia ed istruzione, ufficio sport”.

**Art. 10**

**Informazioni sul bando**

 Il presente bando è reperibile sul sito del Comune al seguente indirizzo: https://www.comune.montevarchi.ar.it.

Informazioni possono inoltre essere richieste al Comune di Montevarchi – Ufficio Servizi all’infanzia e istruzione - tel. 0559108340 - 0559108291 – 0559108289 e-mail: serviscolastici@comune.montevarchi.ar.it